

AZIENDA SPECIALE



PIANO-PROGRAMMA 2019

Ex art. 114 co. 8 lett. a) D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL)

INDICE

1. INTRODUZIONE
2. SCOPO DEL PIANO PROGRAMMA
3. PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA
4. AMMINISTRAZIONE GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI
5. ATTIVITA' E SERVIZI DEMANDATI ALL'AZIENDA
6. ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI IN AZIENDA
7. LA POLITICA DEL PERSONALE
8. BUDGET 2019
9. PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

ALLEGATI:

CONTRATTO DI SERVIZIO

1. INTRODUZIONE

Il presente Piano-Programma considera gli aspetti tecnici dell'attività gestionale dell'Azienda Speciale ed include il relativo contratto di servizio.

Il documento descrive attività e servizi demandati all'azienda, delinea le regole gestionali e le responsabilità connesse alla predisposizione ed attuazione degli obiettivi gestionali.

Il Piano-programma consente ai Comuni di verificare ex ante la compatibilità gestionale degli obiettivi dell'Azienda con quelli propri dell'Ente nonché con gli indirizzi e gli obiettivi generali che l'azienda deve perseguire compatibilmente ai trasferimenti patrimoniali e finanziari dei Comuni e con la dotazione organizzativa stabilita in sede di sua costituzione.

L'Azienda Speciale, come definita dall'art. 114 TUEL, "è un ente strumentale dell'ente locale, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto approvato dal Consiglio Comunale".

2. SCOPO DEL PIANO-PROGRAMMA

Il Piano-Programma, come innanzi brevemente accennato, rappresenta gli aspetti organizzativi, operativi, procedurali, gestionali dell'Organizzazione ed i suoi sistemi di programmazione e controllo, costituisce pertanto un documento fondamentale per l'Azienda e per i Comuni.

Lo scopo del Piano-Programma è quello di:

- individuare e descrivere attività e servizi demandati all'Azienda Speciale Consortile;
- individuare i requisiti dell'organizzazione rispetto a quanto contrattualmente richiesto dalle Amministrazioni comunali;
- porre in evidenza le capacità dell'Organizzazione di gestire adeguatamente le diverse attività e di tenere sotto controllo i processi ai fini del conseguimento degli obiettivi assegnati dai Comuni;
- impegnare l'organizzazione a fornire servizi che siano:
 - ❖ ottenuti attraverso il miglioramento continuo della struttura e la specializzazione del personale interno;
 - ❖ realizzati ad un costo che assicuri il rispetto di quanto stabilito dall'art. 114 del TUEL e quindi gestiti secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità assicurando il pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi compresi i trasferimenti.

3. PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

I Comuni di Gonzaga, Moglia, San Benedetto Po, Suzzara, l'Unione dei Comuni di Terre di Zara e Po hanno costituito, a seguito di specifico Atto sottoscritto in data 27/12/2018, n. 7333 rep. e registrato a Suzzara (Estremi registrazione Serie: 1T Numero: 2 del 14/01/2019) l'Azienda Speciale Consortile denominata "Azienda Servizi alla persona del territorio suzzarese - SOCIALIS" ai sensi dell'art. 31 e dell'art. 114 del Decreto Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 4 dello statuto l'Azienda persegue le seguenti finalità:

-  la gestione associata ed integrata degli interventi e dei servizi sociali in attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano di Zona;
-  la gestione di servizi alla persona di competenza istituzionale degli Enti consorziati che gli stessi ritengano opportuno conferire all'Azienda;
-  la gestione di ulteriori attività e servizi nel campo sociale, assistenziale, educativo, culturale, sociosanitario e sanitario e nelle aree di intervento legate alla salute e al benessere fisico e psichico dei cittadini;
-  la gestione di interventi di promozione, formazione, consulenza e orientamento concernenti le attività dell'Azienda, aventi finalità di promozione dei diritti di cittadinanza;

La scelta di costituire un'Azienda consortile si è resa indispensabile dall'applicazione della legge 328/2000 di riforma dei servizi sociali, la quale tra i principi fondamentali prevede il coordinamento e l'integrazione tra gli interventi in campo sociale. I Comuni infatti, titolari delle funzioni sociali, devono in forma singola o associata organizzare ed erogare i servizi alla cittadinanza. Detti servizi spesso necessitano di un bacino d'utenza superiore alle dimensioni di qualsiasi Comune che singolarmente non potrebbe garantire efficacia ed efficienza. Anche il coinvolgimento dell'associazionismo, del volontariato e del terzo settore richiede un approccio territoriale.

Una sfida ed una opportunità contemporaneamente: la sfida di coordinare gli interventi sociali sul territorio, coinvolgendo nel contempo tutti i soggetti che agiscono nel sociale (enti locali, cooperative, associazioni di volontariato ecc.); l'opportunità di sviluppare un piano sinergico in cui gli sforzi dell'uno siano d'aiuto anche per l'altro e che il cittadino diventi il protagonista di un progetto sociale "personale" sviluppando un case-management che valorizzi la persona.

I cittadini che costituiscono il bacino di riferimento dell'azienda sono 52.362 (al 31.12.2018) di cui 6542 stranieri.

4. AMMINISTRAZIONE GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI

Gli organi dell'Azienda, così come previsti dallo Statuto, si articolano in tre diverse tipologie:

- a) organi di indirizzo e controllo;**
- b) organi di gestione;**
- c) organi di revisione economico-finanziaria.**

Gli organi di indirizzo e controllo sono:

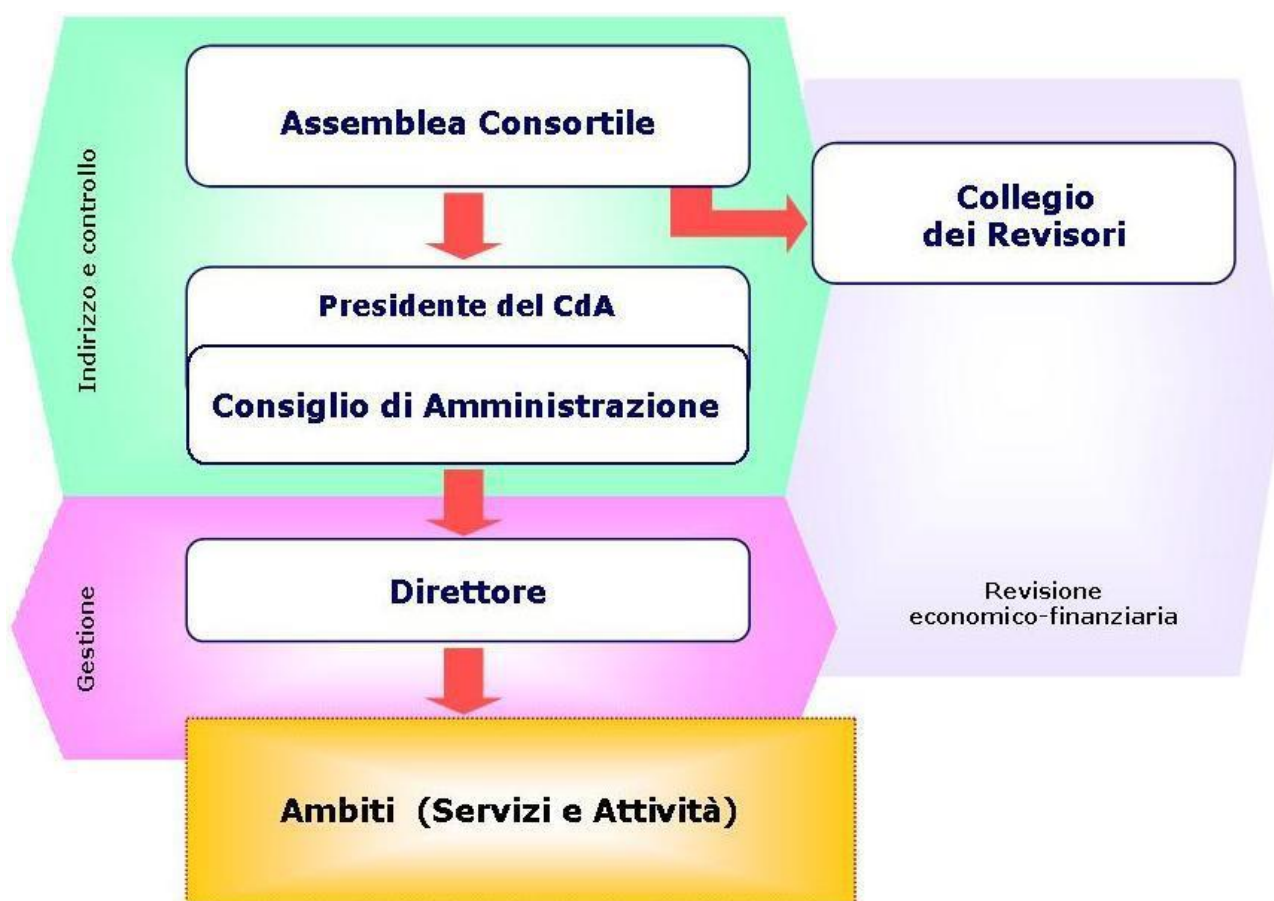
- a) l'Assemblea consortile;*
- b) il Consiglio di amministrazione;*
- c) il Presidente del Consiglio di amministrazione.*

L'organo di gestione dell'Azienda è *il Direttore*.

L'organo di revisione economico-finanziaria è *il Revisore dei Conti*.

Al fine di continuare il lavoro iniziato all'interno dell'ambito territoriale ed evitare un dispendio di competenze ed esperienze già maturate, i Comuni hanno optato per affiancare al Consiglio di Amministrazione un *Comitato d' Indirizzo*, composto da amministratori in carica nei Comuni consorziati che possa svolgere da ponte tra Assemblea e Consiglio ma anche rappresentare un riferimento per una continuità operativa di condivisione delle scelte in materia di politica sociale.

Risponde alla medesima logica di collegamento e di raccordo la previsione di un *Comitato tecnico*, quale organismo di approfondimento degli atti e delle attività dell'azienda composto da referenti dell'Azienda e referenti delle strutture tecniche dei Comuni.



5. ATTIVITA' E SERVIZI DEMANDATI ALL'AZIENDA

L'Azienda Socialis attraverso la gestione diretta o avvalendosi di soggetti terzi, eroga in nome e per conto dei comuni partecipanti i seguenti servizi:

Servizi per minori

- provvede alla gestione dei procedimenti afferenti alla tutela dei minori;
- Provvede all'assunzione degli oneri relativi al pagamento delle rette dei minori inseriti in comunità residenziali e diurne;
- Eroga i contributi per gli affidi;
- Fornisce :
 - il servizio di assistenza ad personam per gli alunni delle scuole dell'infanzia , primaria, e secondaria di primo grado;
 - il servizio di assistenza ad personam scuole secondaria di secondo grado;
 - il servizio di assistenza ad personam ed educativo a domicilio;
 - servizi di mediazione culturale.

Servizi per anziani

- Fornisce :
 - i servizi di assistenza domiciliare (s.a.d)
 - il servizio erogazione pasti anziani
- Provvede all'integrazione delle rette delle R.S.A. e altri istituti
- Assicura il servizio di trasporto sociale
- Assicura il servizio di telesoccorso
- Cura e dispone l'attivazione delle Misure regionali:
 - Reddito di autonomia
 - altre misure

Servizi per disabili

- Provvede all'assunzione degli oneri relativi al pagamento delle rette dei Centri Diurni Disabili, Centri socio Educativi, Servizi formativi all'Autonomia e delle strutture residenziali per disabili
- Fornisce :
 - Servizio di assistenza domiciliare Handicap
 - Servizi di trasporto disabili
- Attiva le misure e gli istituti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti disabili
- Provvede all'assunzione degli oneri relativi al pagamento delle rette delle strutture residenziali per disabili (CSS, Comunità alloggio, ecc..)
- Cura e dispone l'attivazione delle Misure regionali a sostegno della disabilità:
 - Buoni sociali per la non autosufficienza
 - Voucher minori non autosufficienti

- Reddito di autonomia
- PRO.VI (interventi per la vita indipendente)
- Dopo di Noi
- Altre misure

Servizi a contrasto delle povertà

- Eroga i contributi economici
- Eroga i Bonus Famiglia e gli Assegni di maternità e Nuclei numerosi
- Provvede ad erogare servizi e interventi afferenti il reddito di inclusione/reddito di cittadinanza.

Servizi abitativi

Gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e sociale di proprietà dei Comuni aderenti e delle procedure finalizzate alla realizzazione dei piani di programmazione annuali e triennali previsti dalla vigente normativa regionale ed in particolare dalla legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 “disciplina regionale dei servizi abitativi” e dal Regolamento Regionale 4 agosto 2017, n. 4 “Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici”.

In particolare:

- Provvede alla gestione, assegnazione e verifica dei requisiti di accesso, permanenza e decadenza degli alloggi di edilizia abitativa pubblica e sociale, in base alla normativa vigente;
- Gestione delle entrate derivanti dai canoni di locazione/assegnazione dei predetti alloggi;
- Gestione degli adempimenti legati ai condomini degli alloggi di cui sopra e alle relative spese e riparti tra gli assegnatari;
- Attivazione ed erogazione delle misure contributive regionali (es. Morosità incolpevole, emergenza abitativa, contributo di solidarietà ecc.)
- Sottoscrizione delle Convenzioni con i CAAF per bandi relativi ad alloggi di edilizia residenziale pubblica e sociale;

Interventi e servizi connessi a Progettualità che hanno finanziamento specifico

- Progetto GIOVEN TU (finanziamento CARIPLO)
- Progetto FAMI (Finanziamento statale)
- Eventuali altri progetti.

In particolare per questi progetti l'azienda organizzerà e svilupperà sistemi di comunicazione e di raccolta fondi.

Servizi di segretariato sociale in accordo con i Comuni e Servizio sociale professionale

Svolgimento, coordinamento ed integrazione dei servizi sociali professionali territoriali di base, di competenza degli Enti aderenti.

Programmazione e progettazione del Piano di Zona

Gestione dei servizi e degli interventi previsti all'interno della programmazione del Piano di zona.

unità d'offerta socio assistenziali

L'Azienda Socialis si occuperà altresì della gestione della rete locale delle unità di offerta sociali, nel rispetto degli indirizzi regionali, anche promuovendo processi di confronto e sviluppo delle stesse; gestione dei processi di accreditamento e vigilanza delle unità di offerta sociali, secondo le normative previste da Regione Lombardia;

L'Azienda Socialis si occuperà altresì delle seguenti attività:

- I.1) organizzazione e gestione di interventi formativi rivolti agli operatori del sistema di welfare, con particolare riguardo alla formazione obbligatoria per gli assistenti sociali;
- I.2) la gestione di servizi di competenza degli Enti consorziati che gli stessi ritengano opportuno conferire all'Azienda, anche differenziati in ragione della diversa analisi del bisogno;
- I.3) la gestione di ulteriori attività e servizi nel campo sociale, assistenziale, educativo, sociosanitario integrato e sanitario e nelle aree di intervento legate alla salute e al benessere fisico e psichico dei cittadini;
- I.4) la gestione di interventi di promozione, formazione, consulenza e orientamento concernenti le attività dell'Azienda, aventi finalità di promozione dei diritti di cittadinanza.

E della gestione amministrativa, contabile, e di rendicontazione dei servizi affidati sia nei confronti dei Comuni che degli Enti superiori assegnatari delle risorse

6. ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI IN AZIENDA

In fase di organizzazione dei servizi, sono state identificate 5 AREE:

- ❖ Area Affari Generali
- ❖ Area Minori/Famiglia,
- ❖ Area Non Autosufficienza,
- ❖ Area Fragilità Adulta
- ❖ Area Progettazione e sviluppo sociale

con a capo un Coordinatore, tranne che per l'Area Affari Generali, per la quale si prevede una dipendenza e un coordinamento diretto in capo al Direttore Generale.

Nella riorganizzazione dei servizi scompare la distinzione tra servizio sociale di base e servizio specialistico. I Servizi Specialistici sino ad ora gestiti dai Comuni in via associata, mediante appalto, (es: Tutela minori) trovano ora con l'Azienda una ricollocazione nelle diverse aree sopra descritte, divenendo un tutt'uno con il servizio sociale territoriale, *in una logica di complessiva presa in carico della persona e del nucleo di riferimento*.

Il servizio territoriale, con sportelli di segretariato sociale in tutti i Comuni, rimane un presidio diffuso e facilmente accessibile.

7. LA POLITICA DEL PERSONALE

La struttura organizzativa è di tipo funzionale rispetto alle attività svolte.

Gli uffici sono organizzati in modo da assicurare la flessibilità delle strutture, in relazione ai progetti da realizzare e agli obiettivi da conseguire.

I principi di organizzazione cui si ispira sono:

-  accrescere l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei processi di erogazione, la qualità e l'equità dei servizi e delle prestazioni;
-  favorire la flessibilità e la pronta capacità di adeguamento ai bisogni e alle domande dell'utenza;
-  razionalizzare il costo del lavoro del personale;
-  favorire la trasparenza amministrativa riguardo alle attività esercitate
-  favorire la presa in carico unitaria dell'utenza.

L'Azienda esercita i propri compiti con personale proprio, alle dirette dipendenze o con altre forme contrattuali.

La struttura organizzativa aziendale è composta da n. 19 persone, di cui n. 15 con profilo professionale tecnico (Assistenti sociali) e n. 4 con profilo professionale amministrativo (Direttore, Istruttori amministrativi e Istruttore direttivo amministrativo).

PIANO OCCUPAZIONALE 2019

Assunzioni 2019

Profilo Professionale	Categoria Giuridica	Unità	Modalità di copertura	Contratto	Anno
DIRETTORE	Dir.	1	Selezione pubblica	Tempo determinato	2019
ASSISTENTE SOCIALE	D	8	Selezione pubblica	Tempo indeterminato	2019
ASSISTENTE SOCIALE	D	2	Selezione pubblica	Tempo determinato	2019
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D	1	Selezione Pubblica	Tempo determinato	2019
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	2	Selezione pubblica	Tempo indeterminato	2019

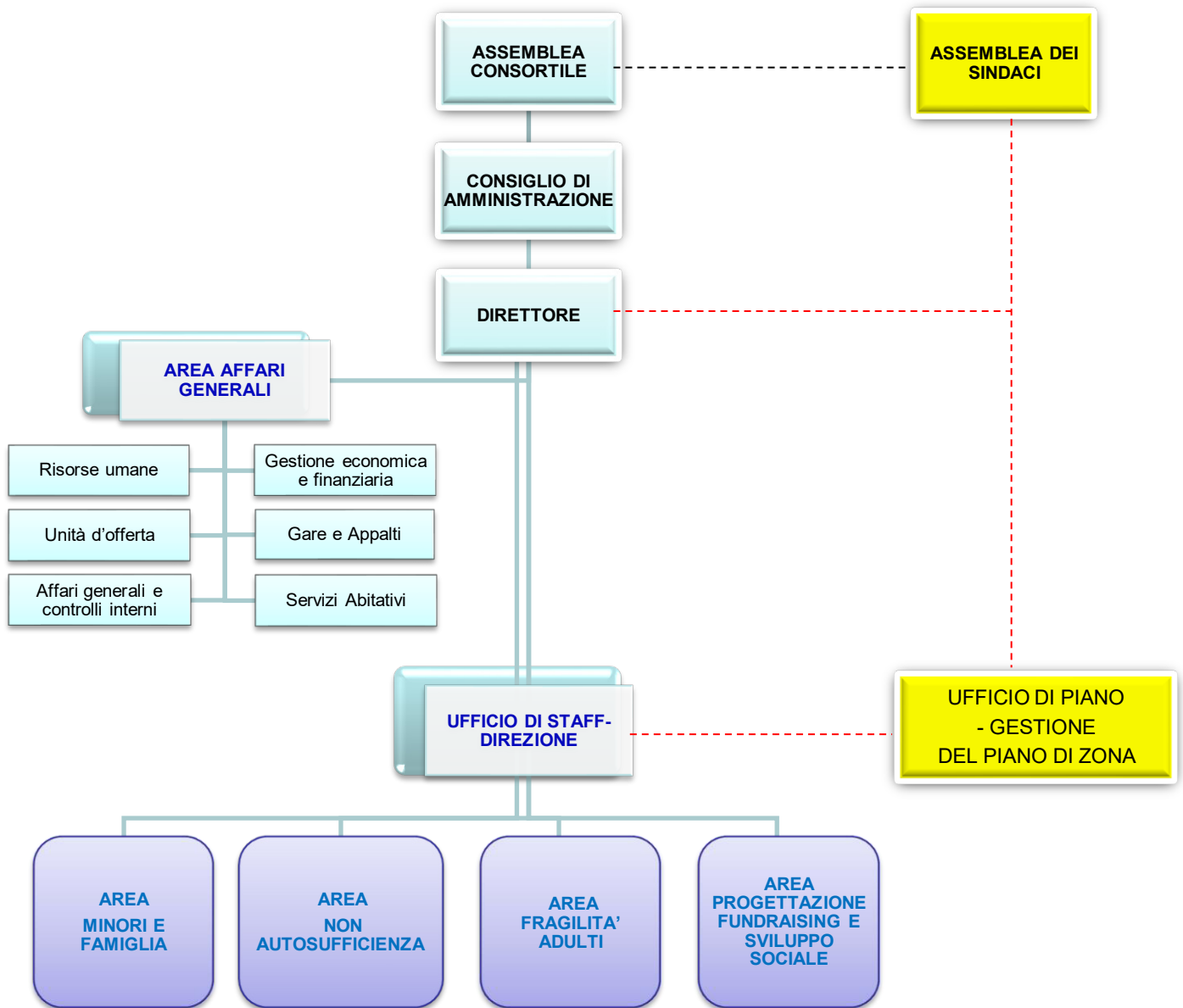
Personale in Comando da Comuni

Profilo Professionale	Categoria Giuridica	Unità	Modalità di copertura	Contratto	Anno
ASSISTENTE SOCIALE	D	5	Comando dai Comuni soci	Tempo indeterminato	2019

DOTAZIONE ORGANICA DELL'AZIENDA (DAL 01/07/2019)

profilo professionale	categoria	n.	ore settimanali	ambito di riferimento
	ccnl EELL			
Direttore	Dirigente	1	36	Direzione
Istruttore Amministrativo	C	2	36	Affari Generali
Assistente sociale	D	7	36	AREA MINORI FAMIGLIA
		4	36	AREA NON AUTOSUFFICIENZA
		1	33	AREA NON AUTOSUFFICIENZA
		2	36	AREA FRAGILITA' ADULTA
		1	36	PROGETTAZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Istruttore Direttivo Amministrativo	D	1	36	Affari Generali

ORGANIGRAMMA AZIENDALE (da luglio 2019)



8. BUDGET 2019

Il bilancio per il semestre 01/07/2019-31/12/2019 presenta un valore della produzione pari ad €.
3.285.774,48

RICAVI

Gli oneri derivanti dalle attività istituzionali e gestionali dell'Azienda trovano copertura nei corrispettivi riconosciuti dagli Enti associati nonché da altri trasferimenti pubblici e/o privati.

CONTRIBUTI COMUNALI: € 1.856.040,00

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI: € 1.300.738,00

RICAVI DA TARIFFE E CANONI: € 128.996,00

In particolare, le voci di entrata che concorrono al finanziamento delle attività aziendali sono così dettagliate:

❖ **Contributi Comunali** per la gestione dei servizi affidati all'Azienda: **€ 1.856.040,00**

La modalità di determinazione del contributo è così differenziata:

- a) Fondo pari a € 157.500,00 per quota capitaria
- b) Fondo pari a € 1.698.540,00 per servizi conferiti

Fondo pari a € 157.500,00 per quota capitaria

<u>COMUNE</u>	<u>QUOTA 2019</u>
<u>Gonzaga</u>	<u>27.376,81 €</u>
<u>Moglia</u>	<u>16.480,15 €</u>
<u>Motteggiana</u>	<u>7.800,06 €</u>
<u>Pegognaga</u>	<u>21.162,59 €</u>
<u>San Benedetto Po</u>	<u>21.144,57 €</u>
<u>Suzzara</u>	<u>63.535,82 €</u>
TOTALE	157.500,00 €

Fondo pari a € 1.698.540,00 per servizi conferiti

COMUNE	QUOTA 2019
Gonzaga	257.054,00 €
Moglia	167.819,00 €
Unione Terre di Zara e Po	392.145,00 €
San Benedetto Po	183.572,00 €
Suzzara	697.950,00 €
TOTALE	1.698.540,00 €

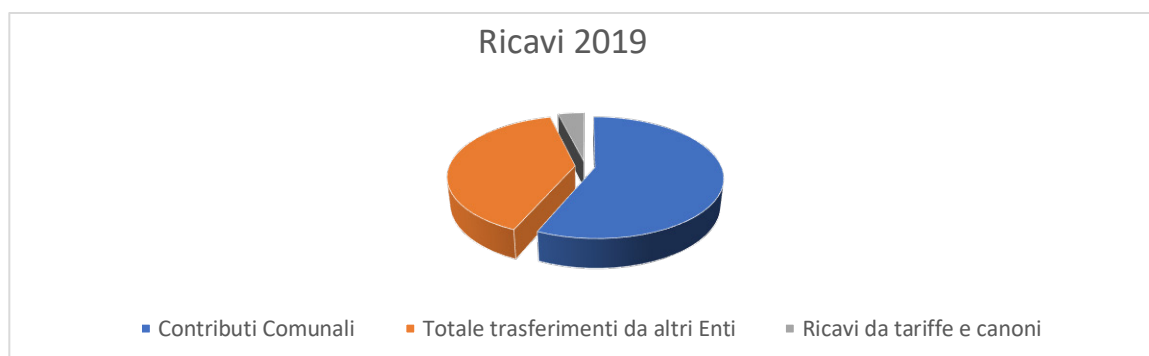
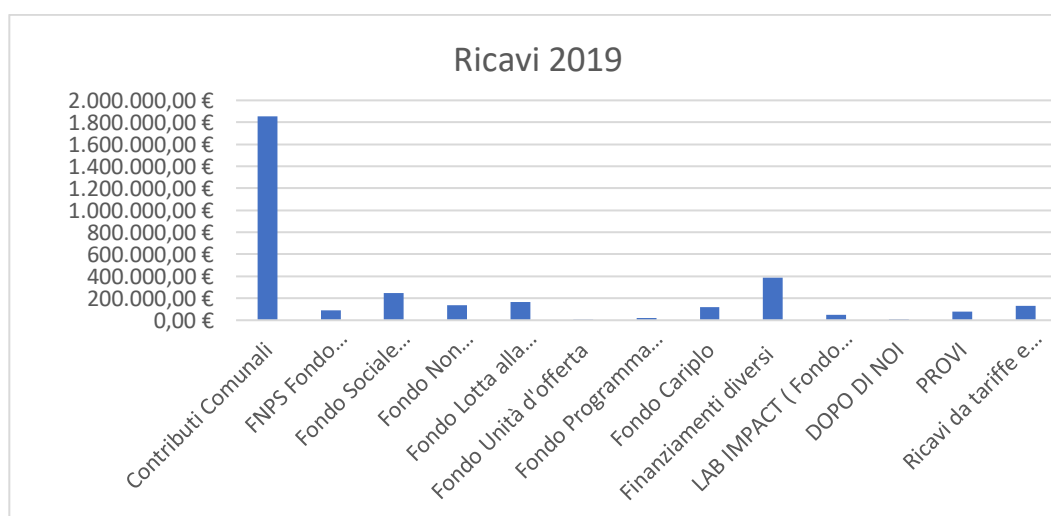
TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI: € 1.300.738,00

- ❖ **Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS)**, assegnato annualmente all'Ambito, in applicazione della legge 8 novembre 2000, n. 328 e dell'art. 18 della legge regionale 12 marzo 2008, n. 3, è finalizzato al finanziamento della rete integrata di servizi sociali territoriali, ovvero alla realizzazione degli obiettivi declinati nel documento di programmazione territoriale (Piano di Zona) (50%).
€ 90.000,00
- ❖ **Fondo Sociale Regionale (FSR)** è finalizzato al cofinanziamento delle unità d'offerta sociali, pubbliche e private, afferenti alle aree minori, disabili ed anziani. Viene esclusa rispetto allo storico assegnato la quota destinata al servizio nido. Il Fondo Sociale Regionale, destinato a coprire spese non preventivate relative a minori, disabili e assistenza domiciliare e non utilizzato sarà ripartito ai Comuni secondo il Piano di assegnazione formulato dall'assemblea dei Sindaci, in ottemperanza alla disposizioni regionali.
€ 250.000,00
- ❖ **Fondo Non Autosufficienze (FNA)** è finalizzato alle azioni di sostegno alla domiciliarità delle persone in condizione di non autosufficienza.
€ 135.565,00
- ❖ **Fondo "Unità d'offerta"** è assegnato dalla Regione per l'esercizio delle ex funzioni di Autorizzazione al Funzionamento delle unità d'offerta sociale, oggi "Gestione Unità d'Offerta".
€ 5.500,00
- ❖ **Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per l'anno 2018**: istituito con la legge di stabilità 2016, è finalizzato come da indicazioni ministeriali a rafforzare il servizio sociale professionale per la presa in carico dei nuclei fragili.
€ 164.320,00
- ❖ **Fondo Programma Operativo Nazionale Inclusione PON/SIA**: assegnato a sostegno degli interventi effettuati dagli ambiti per il PON Inclusione.
€ 18.324,00

- ❖ **Finanziamento Cariplo per progetto - Gioven tu-**: assegnato dalla Fondazione Cariplo nell'ambito del progetto triennale GIOVEN TU
€ 117.035,00
- ❖ **Progetto LAB IMPACT (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione - FAMI)** Assegnato nell'ambito del progetto regionale *Lab' Impact* di cui l'ambito territoriale è partner.
€ 48.052,00
- ❖ **FONDO DOPO DI NOI.** Assegnato per interventi a favore delle persone disabili.
€ 6.626,00
- ❖ **FONDO PRO.VI** Assegnato per interventi a sostegno della Vita Indipendente delle persone disabili.
€ 80.000,00
- ❖ **Finanziamenti diversi** assegnati da Regione Lombardia per la realizzazione di azioni e/o interventi mirati (es. Contributo di solidarietà, Morosità incolpevole, ecc.)
€ 385.316,00

RICAVI DA TARIFFE E CANONI: € 128.996,00

Compartecipazioni diverse da parte dell'utenza (es. compartecipazione delle famiglie agli oneri derivanti da rette per disabili, ricoveri, canoni affitto).





AREA AFFARI GENERALI

L'Area Affari Generali si occupa di tutte quelle attività trasversali che riguardano il supporto alla governance interna ed esterna e che svolge una funzione di raccordo e coordinamento delle attività aziendali di rilevanza generale o istituzionale e comprende:

- **Affari generali e controlli interni;**
- **Gestione economica e finanziaria;**
- **Risorse Umane;**
- **Unità d'offerta**
- **Gare e Appalti**
- **Servizi abitativi**

Nelle tabelle a seguire vengono dettagliati i singoli servizi/interventi che fanno capo all'Ambito Affari Generali, con la declinazione degli obiettivi triennali, gli indicatori di servizio, nonché il budget economico per l'anno 2019.

Si precisa, che trattandosi, per la maggior parte, di servizi trasversali all'attività istituzionale, il budget attribuito ad ogni singolo servizio trova poi collocazione, all'interno del Budget economico nelle singole Aree (Minori e Famiglia, Non Autosufficienza,...), in aggiunta alle spese di carattere generale dell'Azienda (es. Revisore dei Conti.)

Affari Generali E Controlli Interni

Il servizio svolge funzioni di segreteria e di supporto per la governance aziendale (Assemblea Consortile, Consiglio di Amministrazione, Direttore), al fine di assicurare agli organi istituzionali e ai loro componenti la collaborazione necessaria per lo svolgimento delle attività.

Svolge attività di segreteria anche per i diversi Ambiti aziendali. Fanno capo al servizio, inoltre la gestione del protocollo e la gestione del front-office.

OBIETTIVI TRIENNALI:

- Formazione e attuazione del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità
- Aggiornamento e attuazione del Piano per la prevenzione della corruzione
- Definizione di strumenti per la gestione/elaborazione dei dati, come la Cartella Sociale

INDICATORI

caratteristica	indicatore	condizione di accettabilità
Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità	Aggiornamento annuale	Entro 31 gen di ogni anno
	Aggiornamento e mantenimento della sezione "Amministrazione Trasparente"	Al bisogno
Piano per la prevenzione della corruzione	Aggiornamento annuale	Entro 31 gen di ogni anno
Sviluppo applicativo per la gestione/elaborazione dei dati	Introduzione gestionale (cartella sociale) a cura dei singoli servizi	Entro 31 dic 2019

Gestione Economico E Finanziaria

Il servizio svolge funzioni di supporto alla programmazione in fase di predisposizione, variazione e consuntivazione del bilancio. L'Azienda si avvale della collaborazione di uno studio di consulenza contabile per l'elaborazione della contabilità che integra e completa il lavoro fatto dagli uffici.

OBIETTIVI TRIENNALI:

- Gestione interna della contabilità aziendale
- Monitoraggio e valutazione dell'attività aziendale mediante report periodici di elaborazione degli indicatori di servizio declinati nel Piano Programma

INDICATORI

caratteristica	indicatore	condizione di accettabilità
Tenuta e contabilità aziendale	Introduzione dello strumento	Entro 30 nov2019
	Valutazione dell'efficacia dello strumento e valutazioni conseguenti	Entro 30 apr 2020
Monitoraggio degli obiettivi contenuti nel Piano Programma triennale	Elaborazione periodica degli indicatori di servizio	Entro 30 apr e 30 ago di ogni anno

Risorse Umane

Il servizio Risorse Umane cura tutte quelle attività, direttamente o indirettamente, connesse alla gestione delle risorse umane, compresa la gestione dell'attività formativa.

L'Azienda si avvale della collaborazione di uno studio di consulenza del lavoro esterno per l'elaborazione degli stipendi e i restanti adempimenti connessi.

OBIETTIVI TRIENNALI:

- Sviluppo e potenziamento delle professionalità delle diverse equipe di lavoro
- Introduzione del sistema di valutazione

INDICATORI

caratteristica	indicatore	condizione di accettabilità
Sviluppo e potenziamento delle professionalità	Rilevazione periodica del fabbisogno formativo del personale	Entro 30 apr ogni anno
	Organizzazione/gestione di attività formative aperte anche al personale dei Comuni consorziati	Al bisogno
Valutazione dell'attività e della sua efficacia	Introduzione di un sistema di valutazione	Entro 31 dic 2019

Unità d'Offerta

Il Servizio Gestione Unità d'Offerta coordina, ad integrazione di quanto di competenza dei Comuni consorziati, le istruttorie relative al funzionamento ed all'accreditamento delle unità di offerta sociali.

Nello specifico il servizio gestisce le Comunicazioni preventive per l'esercizio (C.P.E.) delle unità d'offerta attive o attivabili sul territorio, nel rispetto dei criteri e delle procedure definite dalla normativa Regionale, ed assiste i Comuni nei procedimenti amministrativi connessi all'esercizio della funzione.

La C.P.E., che sostituisce l'autorizzazione al funzionamento prevista dalla Legge Regionale 1/1986 ed abrogata dalla L.R. 3/2008, è l'atto indispensabile per l'esercizio dell'unità d'offerta che avvia l'attività di controllo e vigilanza da parte dell'ATS.

Per unità d'offerta sociali si intendono:

- Servizi per minori: Asilo Nido, Micro Nido, Centro Prima Infanzia, Nido Famiglia, Centro per l'aggregazione giovanile, Comunità Educativa, Comunità Familiare, Alloggio per l'autonomia, Comunità di Accoglienza Residenziale;
- Servizi per disabili: Comunità alloggio, Centro Socio Educativo, Servizio Formazione all'autonomia, Comunità di Accoglienza Residenziale;
- Servizi per anziani: Centro Diurno e Alloggio protetto.

Il servizio si occupa, inoltre, dell'istruttoria di tutte le procedure di accreditamento dei servizi socio assistenziali, che sono di competenza dei comuni associati nell'Ambito Territoriale

OBIETTIVI TRIENNALI:		
- Definizione di procedure uniformi e adozione di processi standardizzati - Monitoraggio e implementazione della piattaforma regionale delle UDO		
INDICATORI		
caratteristica	indicatore	condizione di accettabilità
Definizione di procedure uniformi	Introduzione dello strumento	Entro 31 dic 2019
	Valutazione dell'efficacia dello strumento e valutazioni conseguenti	Entro 31 dicembre 2021
Monitoraggio piattaforma UDO	Aggiornamento e mantenimento della sezione "Amministrazione Trasparente"	Al bisogno

Gare E Appalti

Il servizio cura tutte le attività connesse all'acquisto di beni e servizi, compresa la fase di programmazione, predisposizione degli atti di gara sino ad arrivare all'aggiudicazione nel rispetto delle norme del vigente codice degli appalti (D.Lgs 50/2016).

OBIETTIVI TRIENNALI:

- Programmazione acquisti di beni e servizi
- Monitoraggio e valutazione periodica dell'attività dei fornitori

caratteristica	indicatore	condizione di accettabilità
Programmazione acquisti di beni e servizi	Introduzione dello strumento	Entro 30 nov2019
	Valutazione dell'efficacia dello strumento e valutazioni conseguenti	Entro 30 apr 2020
Monitoraggio e valutazione periodica dell'attività dei fornitori	Elaborazione di indicatori per la valutazione	Entro 31 dicembre 2020

INDICATORI

Servizi Abitativi

Il servizio cura la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e sociale di proprietà dei Comuni aderenti e delle procedure finalizzate alla realizzazione dei piani di programmazione annuali e triennali previsti dalla vigente normativa regionale ed in particolare dalla legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 "disciplina regionale dei servizi abitativi" e dal Regolamento Regionale 4 agosto 2017, n. 4 "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici".

N. alloggi in gestione : 295

OBIETTIVI TRIENNALI:

- Programmazione annuale e triennale del piano casa
- Tenuta gestione alloggi SAP

caratteristica	indicatore	condizione di accettabilità
Programmazione annuale e triennale del piano casa	Introduzione dello strumento	Entro 2019
Tenuta gestione alloggi SAP	Introduzione dello strumento	Entro 31 dicembre 2020

INDICATORI

Budget 2019

Servizi abitativi	399.377,00
gestione alloggi	26.100,00
contributo di solidarietà	41.836,00
fondo morosità incolpevole	86.700,00
misure regionali	200.000,00
Spese condominiali	8.000,00
spese per automezzi	1.500,00
emergenza abitativa	27.014,00
altre spese per servizi comuni	8.227,00
Spese generali	8.500,00
consiglio di amministrazione	3.000,00
compenso revisore	5.500,00

AREA MINORI E FAMIGLIA

L'Area si occupa di tutte quelle attività e servizi di prevenzione e di supporto ai nuclei famigliari con figli minori e comprende nello specifico:

- **Servizi Minori e Famiglia**
- **Assistenza Educativa scolastica - domiciliare**

Servizi Minori E Famiglia

La generalità delle funzioni relative all'erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali a favore dei minori sotto il profilo assistenziale, promozionale e di tutela dei diritti dei minori, nonché quelle derivanti dai provvedimenti civili e amministrativi emessi dalla Magistratura Minorile sono attribuite all'Azienda. Le funzioni svolte dall'Azienda, anche tramite le Sedi Operative Territoriali possono essere descritte in sintesi:

- prestazioni di supporto sociale ed economico alle famiglie;
- prestazioni di supporto educativo domiciliare e territoriale ai minori;
- indagine e verifiche sociali sulle famiglie e azioni di sostegno rivolte alle stesse;
- interventi per minori soggetti a provvedimenti civili, amministrativi, compresi gli interventi di assistenza ed accoglienza in comunità o affidamento familiare dei minori, a seguito di provvedimento civile o amministrativo.

N. Minori in comunità residenziali e semiresidenziali: 28

N. Minori in affidamento: 16

OBIETTIVI TRIENNALI:

- Sviluppo e introduzione sperimentale nella prassi operativa della cartella sociale informatizzata
- Riflessione operativa su nuovi strumenti e nuova modalità di approccio nel lavoro con le famiglie

INDICATORI

caratteristica	indicatore	condizione di accettabilità
Cartella informatizzata	Introduzione e utilizzo dello strumento	Entro 31 dic 2019
Formazione e progettazione sui nuovi approcci e metodologie nel lavoro con le famiglie	Riflessione e formazione	Entro 31 dic 2020

Assistenza Educativa Scolastica-Domiciliare

Il Servizio Assistenza Educativa Scolastica-Domiciliare offre agli alunni, residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale, frequentanti le scuole di ogni ordine e grado (Scuole dell'infanzia, Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado e 2° grado, e Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale) che si trovano in una condizione di handicap o grave disagio psico-sociale, l'affiancamento di personale educativo per perseguire l'integrazione scolastica e sociale.

Detto intervento, di natura educativa -assistenziale, può essere offerto, a scuola, in aggiunta al personale docente, o a domicilio, in caso di rete familiare fragile.

Le attività fondamentali erogate sono le seguenti:

- Promuovere e facilitare la relazione fra minore disabile e il gruppo dei pari, il personale docente e non;
- Promuovere la relazione fra il minore disabile e il gruppo dei pari facilitando l'accesso alle risorse del territorio e un positivo utilizzo del tempo libero;
- favorire la collaborazione e il lavoro di rete tra i contesti frequentati dal minore e coinvolti nella cura e presa in carico.

N. Minori con assistenza ad personam scuole dell'obbligo: 87

N. Minori con assistenza ad personam scuole superiori: 70

N. Minori con assistenza al domicilio: 9

OBIETTIVI TRIENNALI:

- Avvio gruppo di lavoro composto da servizi sociali comunali, istituti scolastici e Neuropsichiatria, per favorire la cooperazione tra gli operatori rete e l'individuazione di nuove modalità di intervento rivolte ai minori disabili e/o con Bisogni Educativi Speciali
- Condivisione di criteri di accesso e di presa in carico territoriali omogenei per tutte le Amministrazioni consorziate

INDICATORI

caratteristica	indicatore	condizione di accettabilità
individuazione di nuove modalità di intervento rivolte ai minori disabili e/o BES	Gruppo di lavoro territoriale	Entro 30 giu 2020
criteri di accesso e di presa in carico territoriali	Definizione regolamento territoriale	Entro 31 dic 2020

Budget 2019

Area minori e famiglia	810.386,70
psicologo	12.000,00
consulenza legale	3.000,00

<i>supervisione/aggiornamento operativo</i>	<i>3.000,00</i>
<i>costo del personale distaccato</i>	<i>19.750,00</i>
<i>spese per automezzi</i>	<i>1.500,00</i>
<i>rimborsi kilometrici/buoni pasto</i>	<i>1.700,00</i>
<i>rette strutture residenziali e semiresidenziali</i>	<i>292194,86</i>
<i>contributi affidi</i>	<i>35.600,00</i>
<i>assistenza scuole inf. etc</i>	<i>154.758,00</i>
<i>assistenza scuole secondarie 2 grado</i>	<i>161.090,84</i>
<i>assistenza ad persona a domicilio</i>	<i>36.601,00</i>
<i>servizi camaleonte</i>	<i>72.500,00</i>
<i>altre spese per servizi comuni</i>	<i>16.692,00</i>

AREA NON AUTOSUFFICIENZA

Rientrano nell'Area non Autosufficienza i seguenti servizi:

- ***Integrazione Sociale Disabili;***
- ***Assistenza Domiciliare anziani, disabili e/o a rischio di emarginazione;***

Integrazione Sociale Disabili

Il servizio Integrazione Sociale Disabili ha la funzione di promuovere una cultura di inclusione sociale di persone con disabilità e delle loro famiglie, potenziare la collaborazione e il lavoro di rete tra soggetti coinvolti nella cura e presa in carico del minore e offrire supporto tecnico ai servizi sociali dei Comuni del territorio distrettuale per programmare, coordinare, gestire e verificare gli interventi.

Nello specifico, le attività svolte da Servizio sono:

- Promozione della cultura dell'integrazione sociale persone disabili;
- Definizione di accordi/atti a livello di Ambito per l'inserimento in idonee strutture di persone disabili;
- Realizzazione di azioni che favoriscano collaborazione e condivisione di buone prassi di lavoro nella rete dei servizi;
- Organizzazione dei servizi trasporti, secondo le varie tipologie presenti (centri diurni, istituto Casa del Sole).

N. disabili in Centro Diurno Disabili (CDD): 29
 N. disabili in Centro Socio Educativo (CSE): 47
 N. disabili in Servizio Formativo all'Autonomia (SFA): 11
 N. assistiti in domiciliare Handicap: 12
 N. altri trasporti disabili: 5
 N. disabili trasportati al CDD: 21
 N. disabili trasportati all'Istituto Casa del Sole: 12
 N. buoni misura B2: a bando
 N. voucher disabili misura B2: a bando
 N. progetti dopo di noi: a bando
 N. voucher disabili adulti: a bando

OBIETTIVI TRIENNALI:

- Verifica della modalità di gestione del servizio trasporto
- Sviluppo e introduzione sperimentale nella prassi operativa della cartella sociale informatizzata

INDICATORI

caratteristica	indicatore	condizione di accettabilità
Sviluppo e introduzione sperimentale nella prassi operativa della cartella sociale informatizzata	Introduzione e utilizzo dello strumento	31/12/2019
Modalità di gestione dei trasporti	Studio di fattibilità	Entro 31 dic 2021

Assistenza Domiciliare Anziani, Disabili E/O A Rischio Di Emarginazione

Il Servizio Assistenza Domiciliare anziani, disabili e/o a rischio di emarginazione (S.A.D.) è responsabile della progettazione e realizzazione di interventi a cura e accudimento volti a sostenere la domiciliarità e l'autosufficienza dell'individuo, in situazioni di fragilità, nel contesto familiare e sociale.

Le attività fondamentali erogate a mezzo accreditamento con stacco di voucher sono:

- Prestazioni di assistenza e cura della persona di tipo assistenziale (es. aiuto nell'igiene e pulizia personale, comprese prestazioni di manicure e pedicure, per il bagno, per alzarsi dal letto, nella vestizione...)
- Prestazioni di assistenza e cura della persona di igienico/sanitario di semplice esecuzione (con esclusione di prestazioni infermieristiche),
- Prestazioni di assistenza e cura dell'ambiente domestico e dell'alloggio (es. pulizia ordinaria e cura delle condizioni igieniche dell'ambiente anche attraverso l'utilizzo di elettrodomestici, riordino del letto, ecc...)
- Prestazioni complementari (es. accompagnamento dell'assistito presso struttura/servizi sanitari pubblici o privati per visite mediche, aiuto o disbrigo di pratiche burocratiche e amministrative vari con o per conto dell'utente, ecc.)

N. assistiti con servizio assistenza domiciliare (SAD): 270

N. utenti con servizio pasti anziani: 153

N. utenti con integrazione rette rsa/ricoveri in istituti: 40

N. utenti con telesoccorso: 12

N. buoni domiciliarità: 3

OBIETTIVI TRIENNALI:

- Modalità di realizzazione degli interventi omogenea per tutte le Amministrazioni consorziate
- Definizione di un sistema tariffario territoriale.
- Perfezionamento dell'utilizzo della cartella sociale informatizzata

INDICATORI		
caratteristica	indicatore	condizione di accettabilità
Prassi operative omogenee	Stesura Protocollo operativo	31/12/2020
Cartella sociale informatizzata	Perfezionamento utilizzo dello strumento	31/12/2019
Sistema tariffario territoriale	Definizione ed introduzione sistema tariffario	Entro 31 dic 2019

Budget 2019

Area non autosufficienza	1.467.362,78
<i>servizio assistenza domiciliare</i>	253.500,00
<i>pasti anziani</i>	88.000,00
<i>sostegno rette rsa/ricoveri in istituti</i>	207.081,48
<i>costo del personale distaccato</i>	38.365,00
<i>telesoccorso</i>	1.000,00
<i>buoni domiciliarità</i>	7.100,00
<i>spese per automezzi</i>	1.500,00
<i>Pagamento rette Centro Diurno Disabili (CDD)</i>	169.544,81
<i>Pagamento rette Centro Socio Educativo (CSE)</i>	343.889,85
<i>Pagamento rette Servizio Formativo all'Autonomia (SFA)</i>	35.920,00
<i>Servizio assistenza domiciliare Handicap</i>	11.500,00
<i>altri trasporti disabili</i>	15.926,64
<i>Pagamento rette trasporti servizi CDD</i>	34.000,00
<i>trasporti disabili Casa del Sole</i>	30.855,00
<i>buoni misura B2</i>	100.000,00
<i>voucher disabili misura B2</i>	35.565,00
<i>dopo di noi</i>	33.390,00
<i>voucher disabili adulti</i>	30.000,00
<i>altre spese per servizi comuni</i>	30.225,00

AREA FRAGILITÀ ADULTI

Rientrano nell'Area Fragilità Adulti i servizi a sostegno delle persone a forte rischio di emarginazione, così declinati:

L'area della fragilità degli adulti interseca una molteplicità di aspetti e situazioni, che appaiono pervasive del tessuto sociale e che, in una situazione di grave crisi sia economica che dei valori di riferimento, presentano un trend in sensibile crescita, investendo sempre maggiori fasce della popolazione. Le **condizioni di fragilità personale** sono enfatizzate dalla situazione di precarietà

ed instabilità che caratterizzano il contesto attuale, e sono spesso conseguenza di perdita del lavoro, di gravi conflittualità nell'ambito familiare, di percorsi di vita che sfociano in comportamenti penalmente rilevanti, di difficoltà ad integrarsi in un contesto culturale diverso da quello da cui si proviene, o di incapacità di provvedere efficacemente a se stessi, a vari livelli. Le attività fondamentali sono rivolte alla creazione di una rete dei servizi per le persone adulte (senza fissa dimora, carcerati ed ex carcerati, dipendenze, salute mentale, nuove povertà)

n. adulti in comunità: 1

n. contributi a famiglie: a domanda previo bando/valutazione

OBIETTIVI TRIENNALI:

- Sviluppo e introduzione sperimentale nella prassi operativa della cartella sociale informatizzata
- Definizione di protocolli con Enti Sanitari per una presa in carico unitaria dell'utenza

INDICATORI

caratteristica	indicatore	condizione di accettabilità
Sviluppo e introduzione sperimentale nella prassi operativa della cartella sociale informatizzata	Introduzione e utilizzo dello strumento	31/12/2019
Protocolli operativi	Gruppo di lavoro territoriale e formalizzazione di un protocollo	Entro 31 dic. 2021

Area disagio adulto	173.677,00
rette comunità adulti	14.000,00
contributi a famiglie	118.500,00
convenzione Casa della Rosa	17.500,00
costo del personale distaccato	17.100,00
spese per automezzi	1.500,00
rimborsi kilometrici/buoni pasto	1.500,00
altre spese per servizi comuni	3.577,00

AREA PROGETTI, FUNDRAISING E SVILUPPO SOCIALE

Il Servizio si occupa della progettazione e della gestione di interventi e/o servizi, sperimentazioni e non, dell'adesione ai bandi regionali, provinciali e Fondazioni private (es. Fondazione Cariplo) mettendo in campo anche azioni di comunicazione e di fund raising.

PROGETTI E FUNDRAISING

L'Area ha una valenza trasversale, in quanto il lavoro di progettazione richiede una stretta interconnessione con le restanti aree per analisi, raccolte di dati, e promozione di attività.

Progetto GiovenTU

Indicatori generali	Valori complessivi ad oggi raggiunti
numero di cittadini raggiunti dalle iniziative di progetto	8.000/10.000
numero di persone/cittadini che partecipano attivamente alle azioni di progetto (progettazione/realizzazione)	140
numero di nuovi utenti/beneficiari presi in carico (se possibile specificare se estranee ai servizi)	20
numero di volontari coinvolti e formati	15
nuove figure professionali formate e attivate (se presenti specificare quali)/operatori che hanno cambiato ruolo	40
numero di luoghi (ri)attivati come luoghi di comunità:	2
numero di realtà coinvolte attivamente (rete+partner)	30
numero di aziende coinvolte attivamente	18
risorse raccolte tramite attività di Fundraising	59.296

OBIETTIVI TRIENNALI:

- Individuazione e sperimentazione dei bisogni sociali del territorio per l'adesione a bandi e la progettazione di nuovi interventi.
- Coordinamento e realizzazione Azioni progetto GIOVEN TU, progetto FAMI

INDICATORI

caratteristica	indicatore	condizione di accettabilità
Avvio di nuove progettualità	n.progetti	Entro 31 dic 2021
Rilevazione e analisi dei bisogni per la definizione delle progettualità su cui investire	Individuazione e sperimentazione di strumenti e modalità di lavoro	Entro 31 dic 2020
GIOVEN TU	Realizzazione azioni progetto	Entro 30 giu 2021
FAMI	Attivazione progettazione	Entro 31 dic 2019

Budget 2019

Progetti vari	81.531,00
rimborsi kilometrici/buoni pasto	1.000,00
alfabetizzazione nelle scuole	13.702,00

costo del personale distaccato	20.500,00
grafica e comunicazione	14.400,00
formazione educatori e insegnanti	2.475,00
mediazione culturale	3.000,00
servizi educativi per stranieri	8.775,00
Progetto per crescere un bambino	16.000,00
altre spese per servizi comuni	1.679,00

Ambito Gestione del Piano di Zona

Tali attività comportano esclusivamente la gestione degli interventi e dei servizi oggetto della programmazione prevista nel piano di zona, e l'organizzazione dell'Ufficio di Piano; detto ufficio supporta la governance del Piano di Zona e svolge attività di programmazione in sinergia con i Comuni dell'Ambito Territoriale.

Nel dettaglio, le attività ricomprese nel presente Ambito sono:

- Ufficio di Piano;

UFFICIO DI PIANO

L'Ufficio di Piano garantisce un sistema integrato di servizi, attraverso:

- supporto alla programmazione, alla pianificazione e alla valutazione degli interventi,
- coordinamento della partecipazione dei soggetti sottoscrittori e aderenti all'Accordo di Programma;
- svolgimento di attività di segreteria organizzativa dell'Assemblea dei Sindaci e dei Tavoli di coinvolgimento del Terzo Settore che compongono la governance del Piano di Zona,
- gestione delle comunicazioni interistituzionali con vari Enti (Regione, Provincia, Comuni...),
- collaborazione con altri Enti ed Istituzioni al fine di definire una disciplina sovra-territoriale su tematiche particolari,
- adempimento dei debiti informativi regionali (rendicontazioni).

OBIETTIVI TRIENNALI:

- Attuazione interventi e servizi previsti nel Piano di Zona.
- Avvio programmazione territoriale per il Piano di Zona 2018-2020.

INDICATORI

caratteristica	indicatore	condizione di accettabilità
Attivazione interventi	n. interventi attivati	n.d. Entro 31 dic di ogni anno
Piano di Zona 2018-2020	Definizione ed approvazione nuova programmazione territoriale	entro termini regionali
	Approvazione nuovo Accordo di Programmazione	Entro termini regionali

Le spese per questo ambito di attività sono ricomprese nelle restanti aree sopra indicate.

SPESA DI PERSONALE

Rispetto alla personale dipendente dell'Azienda, viene riportata la tabella Assunzioni 2019

Profilo Professionale	Categoria Giuridica	Unità	Modalità di copertura	Contratto	Anno
DIRETTORE	Dir.	1	Selezione pubblica	Tempo determinato	2019
ASSISTENTE SOCIALE	D	8	Selezione pubblica	Tempo indeterminato	2019
ASSISTENTE SOCIALE	D	2	Selezione pubblica	Tempo determinato	2019
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D	1	Selezione Pubblica	Tempo determinato	2019
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	2	Selezione pubblica	Tempo indeterminato	2019

Che determina il seguente Budget 2019

Salari e stipendi € 231.424,00

Oneri sociali, trattamento di fine rapporto e altri costi: € 98.816,00

Completano i Costi del Budget le seguenti voci:

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI: € 5.500,00

IMPOSTE E TASSE: € 6.000,00

9. PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Nella tabella a seguire è riportato il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi, di cui all'art. 21 del D.Lgs 50/2016, per importi unitari stimati pari o superiori ad euro 40.000,00 (IVA esclusa):

servizio	2019 – (01/07/2019 – 31/12/2019)	2020	Validità del contratto
Assistenza educativa minori disabili (contratto in corso stipulato dai Comuni)	€ 315.848,84	€ 631.698,00	Sino al 31/12/2021
Trasporto Istituto Casa del Sole	/	€ 24.000,00 (da settembre 2020)	Sino al 31/0/2023